

STILE LIBERO

storie di sport

SCHEDA DIDATTICA

- Titolo dello spettacolo: **STILE LIBERO**. Storie di sport.
- Autori: Giorgio Boccassi e Donata Boggio Sola
- Regia: Giorgio Boccassi e Donata Boggio Sola
- Interpreti: Giorgio Boccassi e Donata Boggio Sola
- Collaborazione artistica: Fabio Comana
- Genere: Commedia. Teatro d'attore e di movimento, con colonna sonora.
- Produzione: Coltelleria Einstein
- Fascia d'età consigliata: 10 – 14 anni

Lo spettacolo STILE LIBERO ha vinto il Premio “ Teatro per ragazzi – Sette autori sette commedie”- ed è pubblicato dalla Casa Editrice “Erga edizioni” di Genova

Trama

I protagonisti della storia sono due studenti un ragazzo e una ragazza. Lui, sportivo senza limiti, trascura gli studi. Lei ha una grande passione per la poesia, è studiosa, ma è goffa e non sa muoversi in palestra. Sul campo, stanca, stramazza al suolo.

Decidono di aiutarsi, di diventare l'uno allenatore dell'altro.

Il traguardo non è facile: per lui un'interrogazione su “L'Infinito” di Giacomo Leopardi, per lei una gara d'atletica sulla lunga distanza.

In questo lungo allenamento della mente e del corpo, i due protagonisti scoprono profondità inaspettate attraverso un percorso ricco di contrasti, passaggi, avvicinamenti e complicità per giungere infine all'obbiettivo.

E tagliare il traguardo è una piccola vittoria.

Temi prevalenti

Lo spettacolo evidenzia alcuni nodi etici e comportamentali attraverso le vicende parallele di formazione dei due protagonisti e attraverso l'occasione che li mette a confronto (l'interrogazione su Leopardi e la gara di atletica) Un tema importante trattato è la necessità del superamento di continue prove, in gara sempre e comunque solo con se stessi, come dato costitutivo ed essenziale della crescita e della vita.

Altro tema predominante è il contrasto tra i valori della poesia – sguardo incessante dentro di sé e verso il sociale, ricerca dell'armonia – e le valenze contraddittorie dell'attività agonistica.

Contemporaneamente la storia chiarisce i punti di incontro tra sport e poesia: l'invenzione, il gioco, il senso del bello, l'azione.

Il rapporto che si instaura fra i personaggi introduce spunti di riflessione sull'amicizia e sulla solidarietà.

L'infinito ed il limite divengono denominatori comuni delle due storie: gli “interminati spazi” della poesia si distendono oltre la barriera della siepe, così come, nella corsa, ad ogni passo e ad ogni respiro, si può sempre aggiungere ancora un passo, ancora un respiro. Fino all' “ultimo orizzonte”, oltre il quale la pista continua, nuovi paesaggi si aprono.

Riferimenti all'esperienza dei ragazzi_ Lo sport e lo studio sono esperienze comuni alla gran parte degli studenti. Attraverso queste esperienze essi prendono coscienza e cominciano a conoscere qualcosa di sé in relazione agli altri. Soffrono o si esaltano nella competitività, scoprono la solidarietà e l'amicizia, sfiorano la propria unicità e la solitudine di fronte a piccoli e grandi traguardi. Essi vivono la crescita dell'amicizia che è conoscenza dell'altro e, in particolare nella storia di STILE LIBERO dove i protagonisti sono un maschio e una femmina, un altro modo di pensare e di essere.

Caratteristiche teatrali_ Lo spettacolo è, visivamente, semplice ed essenziale. La scenografia è composta da due praticabili in legno che diventano, a seconda della necessità, podio, gradini, sedili. Il fondale è costituito da una parete di laminato argenteo che evoca un luogo esterno. Le musiche e le luci sottolineano le atmosfere che si creano nella storia.

Metodo di lavoro per la creazione dello spettacolo_ La scrittura e la messa in scena dello spettacolo sono nate da una passione: lo sport. A questo si è aggiunta una attenta osservazione dei ragazzi, del loro modo di partecipare, subire o respingere questa attività. La lettura e lo studio (vedi scheda bibliografica), hanno dato la scintilla iniziale per la storia. I personaggi, ben caratterizzati fin dall'inizio soprattutto nei loro contrasti, hanno favorito il percorso di creazione della vicenda. Uno schema sia narrativo che emozionale ha equilibrato la scrittura e le improvvisazioni su palco. Quindi la scrittura del testo si è perfezionata ad ogni prova fino alla messa a punto della regia.

Linguaggi teatrali utilizzati_ Lo spettacolo coniuga la ricerca sulla comicità e sul movimento. Dove cessa il dialogo, l'espressione si fa spazi nelle pause, nei sorrisi, nei gesti, nel silenzio.

RIFERIMENTI BIBLIOGRAFICI

SPORT

PERCORSI SGHEMBI	BORGOGNI-DAVI	SOC. STAMPA SPORTIVA
SPORT E AGGRESSIVITA'	ELIAS-DUNNING	IL MULINO
HOMO OLIMPICUS	FAVRE	SOC. STAMPA SPORTIVA
L'ERA DELLO SPORT	PIVATO	GIUNTI
LA MIA VITA	E. "MAGIC" JOHNSON	SPERLING & KUPFER
PENSARE CON I PIEDI	O. SORIANO	EINAUDI
L'ANTICAVALLLO	G. BRERA	BALDINI & CASTOLDI
ODE PER MANE'	D. PASTORIN	LIMINA
LA LEPRE SOTTO LA LUNA	A. MARIETTI	LIMINA
E LO SPORT SI FECE MONDO	A.A.V.V.	LA NUOVA ITALIA
CON MOSER DA PARIGI A ROUBAIX	M. SCONCERTI	COMPAGNIA EDITORIALE

LETTERATURA

I CANTI	GIACOMO LEOPARDI	
DIARIO DEL PRIMO AMORE	GIACOMO LEOPARDI	
LETTERE AL FRATELLO CARLO	GIACOMO LEOPARDI	
LA VITA DEL POETA NARRATA DI SU L'EPISTOLARIO	M. SCHERILLO	HOEPLI
ALL'APPARIR DEL VERO	R. DAMIANI	MONDADORI
RIVISTA MICROMEGA 2/98		
POESIA E MAGIA	A. SEPPILLI	EINAUDI

IMPORTANTI

SIMONE WEIL	G. FIORI	GARZANTI
I CONTRASTI	LAPIERRE-AUCOUTOURIER	SPERLING & KUPFER